

DIDAXE' COOPERATIVA SOCIALE A RL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CECCANO 21 - 81100 CASERTA CE
Codice Fiscale	97812570014
Numero Rea	CE 338791
P.I.	11893480019
Capitale Sociale Euro	250 i.v.
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	C127168

Stato patrimoniale micro

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	364	-
II - Immobilizzazioni materiali	10.197	5.518
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.290	1.290
Totale immobilizzazioni (B)	11.851	6.808
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	84.823	26.200
Totale crediti	84.823	26.200
IV - Disponibilità liquide	129.264	63.777
Totale attivo circolante (C)	214.087	89.977
D) Ratei e risconti	11.193	23.045
Totale attivo	237.131	119.830
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250	250
IV - Riserva legale	17.377	15.078
V - Riserve statutarie	35.421	30.286
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	514	7.664
Totale patrimonio netto	53.562	53.278
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	11.030	10.844
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.057	23.737
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.752	-
Totale debiti	48.809	23.737
E) Ratei e risconti	123.730	31.971
Totale passivo	237.131	119.830

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025, sottoposto all'esame della compagine societaria, evidenzia un risultato d'esercizio pari a € 514.

La società ha scelto di redigere il bilancio in forma micro ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice civile, così come aggiornato dal D.Lgs. n. 125/2024, in quanto non ha superato i limiti dimensionali previsti dalla normativa vigente.

In virtù di tale regime, la società beneficia delle semplificazioni previste per le micro imprese, risultando quindi esonerata dalla redazione del Rendiconto finanziario e della Nota Integrativa.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2435-ter C.c. e dell'art. 6, comma 13, D.Lgs. n. 139/2015, le informazioni obbligatorie previste per le micro-imprese sono riportate di seguito e, se presenti, vengono esposte in forma tabellare, in calce allo Stato Patrimoniale.

Le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16, C.c. sono riportate nel prospetto riepilogativo di seguito esposto.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9, C.c., si attesta che non risultano impegni, garanzie o passività potenziali non rilevati nello Stato Patrimoniale.

Non risultano inoltre impegni relativi a trattamenti di quiescenza o obblighi similari, né impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti o sottoposte al controllo di queste ultime.

Ai fini dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 3, C.c., si precisa che la società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 4, C.c., si precisa che nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato operazioni di acquisto o alienazione di azioni proprie, né di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	26.644

Ai sensi del principio contabile OIC 11, l'organo amministrativo ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della società di continuare a operare in condizioni di continuità aziendale, considerando un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Sulla base delle analisi svolte e delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio, non sono state individuate incertezze significative né fattori di rischio tali da compromettere la capacità della società di proseguire la propria attività nel prevedibile futuro. L'organo amministrativo è altresì consapevole che il contesto economico e finanziario può essere influenzato da fattori di natura macroeconomica e da eventi di carattere nazionale o internazionale; tuttavia, alla luce delle valutazioni effettuate, tali elementi non risultano allo stato attuale idonei a incidere in modo significativo sul presupposto della continuità aziendale, che pertanto si ritiene sussistente.

In base al Principio Contabile OIC 29 non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Si precisa, infine, che la società non ha usufruito delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, C.c. compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto" e successive proroghe, che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio dal 2020 al 2023 compresi; inoltre la società non detiene strumenti finanziari o altre attività valutate al fair value, così come disposto dall'art. 2426, comma 1, numero 11-bis, C.c.

La riserva indisponibile prevista al comma 7-ter DL 104/20 e successive modifiche ed integrazioni è finalizzata a rendere indisponibili gli utili in misura pari alla quota di ammortamenti sospesi; la riserva si libera completato l'ammortamento oppure nell'esercizio di alienazione dell'immobilizzazione allorquando sarà imputata a conto economico la differenza di valore tra prezzo di cessione e valore netto contabile dell'immobilizzazione. Nel corso dell'esercizio la società non ha ancora liberato la riserva la quale resta indisponibile.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dal D.L. n. 104/2020 e dal D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio 2020 e 2021.

L'articolo 56 del DL 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. L'Organo amministrativo ha deciso di non aderire alla moratoria.

Conto economico micro

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	250.190	238.660
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	240.929	135.419
altri	2.811	11.395
Totale altri ricavi e proventi	243.740	146.814
Totale valore della produzione	493.930	385.474
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.439	6.043
7) per servizi	314.150	245.986
8) per godimento di beni di terzi	29.819	14.103
9) per il personale		
a) salari e stipendi	88.685	66.483
b) oneri sociali	23.003	17.294
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	12.164	14.049
c) trattamento di fine rapporto	807	5.076
d) trattamento di quiescenza e simili	5.288	1.939
e) altri costi	6.069	7.034
Totale costi per il personale	123.852	97.826
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.882	1.427
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91	159
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.791	1.268
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.882	1.427
14) oneri diversi di gestione	8.372	9.593
Totale costi della produzione	489.514	374.978
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.416	10.496
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	831	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	831	-
17-bis) utili e perdite su cambi	(58)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(889)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.527	10.496
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.013	2.832
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.013	2.832
21) Utile (perdita) dell'esercizio	514	7.664

Bilancio micro, altre informazioni

Di seguito, si riportano le altre informazioni previste per i bilanci delle micro imprese.

Informazioni relative alle cooperative

La nostra cooperativa DIDAXE' COOPERATIVA SOCIALE A RL opera nel settore. In ossequio alle disposizioni dell'art.2513 del Codice Civile e del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, è iscritta dal 30/05/2018 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al n.C127168, categoria sociali.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La nostra società è una cooperativa a mutualità prevalente, così come disciplinato dall'art. 2513 del C.c., ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2, del C.c. Infatti, la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, degli apporti di beni e delle prestazioni lavorative da parte dei soci e svolge l'attività prevalentemente nei confronti dei propri soci. Di seguito si fornisce l'informativa sulla mutualità prevalente:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area costi del lavoro (B9)	123.852	123.852	100,00
Media ponderata			100,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

La nostra società è una Cooperativa a mutualità prevalente di diritto in quanto cooperativa sociale, ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512, comma 2 del C.c.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per i bilanci delle aziende che operano nel Terzo Settore all'interno del bilancio sociale (Circolare Assonime n. 32/2019).

Ulteriori dati sulle Altre informazioni al Bilancio Micro

Ai sensi dell'art. 1, commi 436-444, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di Bilancio 2025), la Società ha valutato la possibilità di accedere al regime agevolativo cd. "IRES premiale", che prevede la riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al 20% in presenza di specifici requisiti.

A seguito delle verifiche effettuate, la Società non ha applicato l'agevolazione in quanto, alla data di riferimento del bilancio, non risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dalla normativa (quali, a titolo esemplificativo, accantonamento dell'utile in misura sufficiente, investimenti agevolabili e/o requisiti occupazionali). L'IRES dell'esercizio 2025 è stata pertanto determinata applicando l'aliquota ordinaria del 24% sull'intero reddito imponibile.

La società ha deciso di non aderire al Concordato Preventivo Biennale (CPB) ex D.L. n. 13/2024, così come modificato dal D.Lgs. n. 108/2024. Le motivazioni sono, eventualmente, espresse nel verbale dell'organo sociale e nella relazione dell'organo amministrativo. Di conseguenza, il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette è calcolato sui redditi imponibili effettivi calcolati in base al TUIR (IRES) ed al D.Lgs. n. 446/97 (IRAP).

Ai sensi dell'art. 2086 c.c. e dell'art. 3 e seguenti, D.Lgs. 14/2019 (c.d. "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza"), l'organo amministrativo comunica che la società non ha ancora provveduto ad istituire adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, proporzionati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche al fine dell'emersione tempestiva degli indizi di crisi e della perdita della continuità aziendale. Tuttavia l'organo amministrativo comunica, altresì, che la società ha già avviato un processo di modifica della propria struttura organizzativa per l'adozione di un adeguato sistema di controllo interno finalizzato all'adempimento degli obblighi poc'anzi menzionati.

L'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:

- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 15;- a riserva straordinaria € 499;- TOTALE € 514.

Conclusioni

Il presente bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalle informazioni fornite in calce, che ne formano parte integrante e sostanziale, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni previste dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, applicabili alle micro imprese ai sensi dell'art. 2435-ter C.c.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute. I criteri di valutazione adottati risultano coerenti con quelli previsti dalla normativa civilistica e con i principi contabili nazionali applicabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, si sottopone all'approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, così come predisposto.

IL PRESIDENTE DEL CDA

- **ROBERTO GRECO**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giuseppe Antonio Cuscunà, in qualità di professionista incaricato, dichiara, ai sensi dell' art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.